



di Davide Pappalardo Osservatore politico

Il SSN sta entrando nel suo trentesimo anno di età

## Buon compleanno Ssn!

**T**rent'anni e non li dimostra affatto o a trent'anni è già vecchio? Stiamo parlando del Servizio sanitario nazionale, quel sistema che garantisce, anche purtroppo con pecche evidenti e carenze pesanti, cure per i nostri malanni, farmaci, operazioni e ricoveri in ospedale. Ebbene sì, questo strumento gigantesco con cui tutti abbiamo a che fare sta entrando nel suo trentesimo anno di età. Ufficialmente sul certificato anagrafico del servizio sanitario nazionale sta scritto 23 dicembre del 1978. E' il giorno dell'approvazione della Legge votata dall'85 per cento del Parlamento (L. 833/78), quando appunto nasce in Italia il Servizio sanitario nazionale pubblico basato sull'universalità dell'assistenza sanitaria, sulla solidarietà del finanziamento attraverso la fiscalità ge-

nerale e sull'equità di accesso alle prestazioni.

Un sistema che rappresenta dunque una tappa fondamentale nel processo di crescita democratica del Paese in stretta connessione con i dettami costituzionali e che viene integrato con la costituzione del sistema delle aziende per favorire l'efficienza e la managerialità della gestione (Decreto legislativo 502/93) e con la previsione dei Livelli Essenziali di Assistenza per garantire l'uniformità delle prestazioni su tutto il territorio nazionale (Decreto legislativo 229/99). Tappe che sono state illustrate dal ministro della Salute Livia Turco, a Palazzo Chigi in occasione della presentazione della Campagna per la "Buona Sanità", iniziativa che arriva proprio alla vigilia dei primi 30 anni del Ssn.

#### TRAGUARDI INTERNAZIONALI

Un sistema che ha percorso molte strade e raggiunto risultati lusinghieri, ma che spesso deve cozzare con situazioni incresciose che fanno breccia nell'immaginario collettivo. A discapito dell'impegno di tanti, si pongono in evidenza gli errori, le negligenze, i crimini di pochi. Con sacche di malasanità da estirpare come rami secchi, premiando invece l'impegno, l'umanizzazione dei rapporti, le gestioni efficienti e puntando anche sulla ricerca.

Nonostante le situazioni da superare con forza, il nostro sistema sanitario nazionale ha conseguito ragguardevoli traguardi internazionali. L'Organizzazione mondiale della sanità ha collocato al secondo posto al mondo la sanità italiana per capacità e qualità di assistenza. Fa bene quindi chi ricorda che quanto esiste oggi non è un dato scontato e presente solo in pochi Paesi al mondo. Una sanità per tutti i cittadini - che per fare un esempio garantisce oltre il 70 per cento della spesa farmaceutica nazionale - senza discriminazione alcuna, è una conquista che dobbiamo bene tenere in mente per metterci al riparo da imboscate da parte di interessi esclusivamente mercantili che sempre esistono e stanno in agguato, pronti a graffiare nel momento opportuno.

#### VOLANO DEL PAESE

Un sistema che è anche, e potrebbe essere di più, volano del Paese, con la ricerca, l'occupazione che garantisce, la qualità della vita che può nel suo insieme assicurare.

Un sistema sanitario nazionale che si avvale della professionalità di 103.658 medici e 230.251 infermieri in servizio nelle strutture di ricovero pubbliche ed equiparate; di 47.022 medici di medicina ge-



nerale e di 7459 pediatri di libera scelta che hanno assistito rispettivamente ognuno una media di 1.080 adulti residenti e 1.029 bambini.

Inoltre, per quanto riguarda l'assistenza erogata attraverso le strutture di ricovero e cura nel 2005, l'assistenza ospedaliera si è avvalsa di 1.222 istituti di cura pubblici e privati accreditati rispettivamente con 214.225 posti letto e 51.130 posti letto. Sono stati assistiti al proprio domicilio 396.757 pazienti, di cui l'84 per cento di età maggiore o uguale a 65 anni e nelle strutture di Pronto soccorso sono state curate 23 milioni di persone (62.145 persone al giorno).

Una sanità che non deve essere vista quindi come uno dei problemi di spesa più rilevanti, anche se in alcuni casi bisogna porre rimedio a eccessi e deficienze del sistema, portando ad una migliore ripartizione delle ingenti risorse destinate a questo fondamentale settore.

Il sistema - è bene ricordarlo nuovamente - si regge sulla fiscalità generale. Viene finanziato cioè attraverso le imposte dirette e indirette. Forse è impopolare dirlo in un momento in cui va di moda ed è facile criticare le tasse, ma senza questi, a volte odiosi balzelli, sarebbe davvero impossibile avere un servizio sanitario nazionale. Ecco quindi che, accanto alle critiche, a volte anche condivisibili sull'impostazione del sistema fiscale, occorre riflettere su a cosa servano le tasse. Poi si può chiedere di rimodularle e di impiegarle me-

glio, ma questi sono altri temi.

#### QUALITÀ E SICUREZZA DELLE CURE

Oggi è tempo di fare bilanci, per vedere come e se arricchire il servizio sanitario, ammodernarlo, sconfiggendo le incongruità e raccogliendo le sfide attuali e del futuro. Il ministro Livia Turco ha annunciato che è in corso la fase di costruzione del quarto momento fondamentale: la "qualità e sicurezza delle cure". Un progetto che si concretizza nella qualità nelle prestazioni e nell'assistenza in tutte le fasi della vita e della malattia; qualità nelle procedure e nelle linee guida; qualità per la sicurezza dei pazienti; qualità nei meccanismi organizzativi e gestionali; qualità nell'arruolamento della dirigenza dove deve contare solo il merito. Fin qui i propositi.

I bilanci, i progetti, le necessarie modifiche, vanno comunque fatti tenendo sempre ben dritta la barra sui principi cardine del nostro sistema (universalismo, uguaglianza e solidarietà) e ricordando che la salute è un bene primario del cittadino non rientrando in logiche di mercato o in calcoli da ragionieri. Per il nostro servizio sanitario nazionale vanno bene i ritocchi quindi, ma non le operazioni di chirurgia plastica. Le conquiste non si smantellano, ma vanno salvaguardate con i giusti accorgimenti, senza stravolgere l'impianto di fondo della più importante industria italiana: quella della salute.